



**LA MOSTRA DI COSTANTINO:
PRIMA TAPPA MILANO, A
MILLE E SETTECENTO ANNI
DALL'EDITTO**

**IL 2012 DEL GAAUM,
GRUPPO ARCHEOLO-
GICO APPENNINO
UMBRO MARCHIGIANO**

**- I TESORETTI ROMANI
DI FOLIGNO
- L'AUDITORIUM DI ETA'
TRAIANEA**

ARCHEOLOGIA



Periodico dei Gruppi Archeologici d'Italia

Editore: Gruppi Archeologici d'Italia - Sede Legale e Redazionale: Via Baldo degli Ubaldi 168 - 00167 Roma (Rm)

Tel.: 06 39376711 - Fax: 06 6390133 - www.gruppiarcheologici.org

Poste Italiane Spa - Spedizione in a. p. - 4D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/2/2004 n. 46) art. 1 comma 2 - DCB - Roma

Anno VIII - Numero VI

Novembre - Dicembre

2012

ARCHEOLOGIA RITROVATA

La grande manifestazione prevede interventi sul territorio concordati e programmati, ove necessario, con le Soprintendenze e gli Enti locali, visite guidate e conferenze gratuite, ripulitura di siti archeologici e monumenti troppo spesso trascurati. o anche semplice presenza di banchetti pubblicitari con materiali informativi collocati in luoghi particolarmente frequentati (Musei, Mostre, Archivi, Biblioteche, strade e piazze pubbliche), dove i volontari garantiranno accoglienza ai visitatori illustrando loro il significato della manifestazione, sensibilizzandoli alle tematiche di valorizzazione del territorio e all'attività associativa che viene svolta.

PIEMONTE

GRUPPO ARCHEOLOGICO CANAVESANO

Tipo di Iniziativa:

Visite guidate presso il Museo "D'Andrade" e salita alla Paraj Auta (Pavone Canavese); visite guidate all'anfiteatro romano di Eporèdia (Ivrea).

Luogo dell'iniziativa:

Pavone Canavese (13 ottobre): Museo "D'Andrade"; collina della Paraj Auta; Ivrea (14 ottobre): anfiteatro romano.

In collaborazione con:

Comune di Pavone Canavese;
Comune di Ivrea

EMILIA-ROMAGNA

GRUPPO ARCHEOLOGICO FERRARESE

Tipo di Iniziativa

L'Emilia nel cuore, l'archeologia ferrarese riscoperta dopo il sisma del maggio 2012

Visite guidate generali e tematiche

Luogo dell'iniziativa:

Museo Archeologico Nazionale di Ferrara - Museo Civico Archeologico 'G. Ferraresi' di Stellata di Bondeno

In collaborazione con:

Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna, Direzione del Museo Archeologico Nazionale di Ferrara e particolarmente con gli archeologi dott. Mario Cesarano e dott. Valentino Nizzo. e Gruppo di volontariato di Bondeno



TOSCANA

GRUPPO ARCHEOLOGICO TECTIANA-VALDERA E COLLINE PISANE

Tipo di Iniziativa:

Inaugurazione del percorso storico-naturalistico di Partino presso Palaia.

Luogo dell'iniziativa:

Comune di Palaia, Frazione di Partino

GRUPPO ARCHEOLOGICO TECTIANA

Sede territoriale di Bientina

Tipo di Iniziativa:

Visite guidate ai locali Museo Etrusco e Museo di Arte Sacra
Ricognizione di superficie guidata nell'area cd. ex Lago di Bientina o di Sesto. Convegno

Luogo dell'iniziativa:

- Museo Etrusco e Museo di Arte Sacra di Bientina
- Convegno e cerimonia di commemorazione presso la Sala conferenze della Torre Civica di Bientina
- Ricognizione nel Padule di Bientina, alveo dell'ex Lago *Sextum*.

In collaborazione:

Legambiente, Cesvot, Cral U. Del Rosso - USL Valdera - Patrocinio del Comune di Bientina.

continua a pag. 2

MARCHE

GRUPPO ARCHEOLOGICO APPENNINO UMBRO MARCHIGIANO (GAAUM)

Tipo di Iniziativa:

Escursioni: cammino lungo i territori appenninici dei confini Longobardi.

Convegno di Studi: I confini longobardi tra Marche ed Umbria e il culto di San Michele Arcangelo

Cena Medievale longobarda al Castello di Pascelupo

Visite guidate: Comune di Sassoferrato (AN): Chiesa di San Michele Arcangelo ex Teatrino Perotti ed Abbazia di Santa Croce dei Conti Atti - Comune di Scheggia-Pascelupo: Chiesetta di San Michele Arcangelo di Coldipecchio, Abbazia di Sistruta

Luogo dell'iniziativa:

località Frazione di Coldipecchio nel Comune di Scheggia -Pascelupo (PG).

In collaborazione con:

Associazione Pascelupo, Pro-Loce Sassoferrato.

LAZIO

GRUPPO ARCHEOLOGICO ROMANO

Tipo di Iniziativa:

Ripulitura Area Archeologica della *Mansio* di Baccano

Luogo dell'iniziativa:

Baccano, Campagnano (RM)

In collaborazione con:

Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale

GRUPPO ARCHEOLOGICO ROMANO

Tipo di Iniziativa:

Apertura al pubblico Villa Romana di Casalotti

Luogo dell'iniziativa:

Quartiere Casalotti, Roma

In collaborazione con:

Soprintendenza per i Beni Archeologici di Roma

CAMPANIA

GRUPPO ARCHEOLOGICO SALERNITANO

Tipo di iniziativa

Viaggio Di Studio - Polla e Battistero Di San Giovanni In Fonte - Sala Consilina

Convegno di studi - La forza della memoria- Il ruolo di Vittorio Bracco nell'evoluzione della filologia italiana

Luogo dell'iniziativa:

Polla - Santuario di S. Antonio -

GRUPPO ARCHEOLOGICO TERRA DI PALMA

Tipo di Iniziativa:

Visite guidate ed esposizione pannelli didattici
Presentazione degli Atti del Convegno: "Contributi per lo studio dell'*Ager Nolanus*"

Luogo dell'iniziativa:

Palma Campania in via Tirone
Palma Campania presso il Tea-

tro Comunale sito in via Municipio n. 74

In collaborazione con:

Soprintendenza Archeologica di Napoli, Istituzioni scolastiche del territorio, Comune di Palma Campania

GRUPPO ARCHEOLOGICO VESUVIANO

Tipo di Iniziativa:

Percorso di visita degli ambienti ipogei della città di Torre del Greco.

Luogo dell'iniziativa:

Torre del Greco (NA)
Chiesa del SS. Sacramento e San Michele Arcangelo - Via Diego Colamarino
Chiesa della Madonna Assunta - Via Comizi (nei pressi di Piazza Santa Croce)

PUGLIA

GRUPPO ARCHEOLOGICO DI TERRA D'OTRANTO

Tipo di Iniziativa:

Convegno internazionale "Da

Betsaida a Otranto. L'apostolo Pietro e le vie di pellegrinaggio del IV secolo"

Luogo dell'iniziativa:

Sala convegni Hotel Leone di Messapia - Lecce

In collaborazione con:

University of Nebraska Omaha, Drew University, Israel Antiquities Authority, Early Christian Pilgrimage to the Holy Land, The Israel Museum of Jerusalem Rete Italiana Cultura Popolare, Università del Salento, Parrocchia Bizantina di Lecce

SICILIA

GRUPPO ARCHEOLOGICO XAIPE

13 ottobre

mattino - Visita guidata del centro storico di Marsala e delle saline Ettore Infersa

Degustazione prodotti presso l'antico BAGLIO vitivinicolo di Marsala

pomeriggio - Convegno dal titolo *Marsala, archeologia... e non solo*

14 ottobre Visita del Parco Archeologico di Marsala

I TESORETTI ROMANI DI FOLIGNO

A Foligno, in provincia di Perugia, è stata di recente inaugurata nella Sala di Costanza del Palazzo Trinci, sede del Museo Archeologico, una mostra permanente di numismatica. In esposizione un prezioso tesoretto di 156 monete d'argento disposte a gruzzoletto entro un'olletta in ceramica ed altre 227 monete in argento allestite in un espositore con un moderno procedimento a fibre ottiche che permette l'illuminazione di ogni singola moneta. Il primo gruppo di monete venne fortuitamente rinvenuto nel 1962 in via Trasimeno durante i lavori delle costruzioni INA Casa; le monete del secondo gruppo sono state selezionate nel riposti-

glio scoperto nel 1988 a P.zza Risorgimento all'interno di un recinto funerario durante i lavori di scavo della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria e costituito da 3039 monete.

I due tesoretti, mai più recuperati dai legittimi proprietari, furono nascosti tra il 41 ed il 40 a.C. durante il trambusto provocato dal *Bellum Perusinum* e sono composti da monete poste cronologicamente in un periodo che va dal III alla metà del I secolo a.C. A completare l'esposizione due pannelli di riferimento con i testi in italiano e in inglese, mentre un video con una parte introduttiva e didattica spiega l'origine, lo sviluppo della moneta e la tecnica di



fusione fino alla moneta moderna con cenni sulla zecca di Foligno; una seconda parte illustra i ripostigli di denari romani repubblicani d'argento di Foligno, il sistema del denario e le tipologie presenti, con una nota sul tema dell'accantonamento.

Giampiero Galasso

IL 2012 DEL GAAUM, GRUPPO ARCHEOLOGICO APPENNINO UMBRO MARCHIGIANO

Alessio Chiodi

L'anno che sta per concludersi ha visto l'attività del GAAUM farsi portatrice di iniziative estremamente interessanti che hanno saputo spaziare in un'ampia gamma di varietà programmatiche.

Fin dai primi giorni di gennaio il gruppo archeologico, approfittando dell'iniziativa del Comune di Sassoferrato "I venerdì di Palazzo Oliva" ha organizzato un bellissimo incontro tra i cittadini e due studiosi della storia antica: il ben noto Federico Uncini, da anni membro dell'associazione e uno dei massimi esponenti di archeologia e storia dell'arte greca e romana in Italia e Mario Torelli, dell'Università degli Studi di Perugia. La serata, condizionata da un'affluenza senza precedenti, ha avuto il merito di approfondire tematiche riguardanti le vicende storiche della Battaglia delle Nazioni e di come questo evento abbia influenzato in maniera decisiva la politica estera di Roma a partire dal III secolo a.C. La capacità comunicativa di Uncini e la squisitezza intellettuale del prof. Torelli hanno donato autorevolezza ad una serata che certamente ha saputo scaldare il cuore dei cittadini sassoferratesi in una rigida serata invernale, rendendoli maggiormente consapevoli della ricchezza storica custodita dal proprio territorio.

L'eccellente esordio invernale ha dato un rinnovato impulso per le iniziative estive a partire dall'ormai collaudato progetto "Storia sotto le stelle". Iniziato nel 2010 e proseguito nel 2011, il GAAUM ha nuovamente puntato sulla storia fatta dai giovani laureati o laureandi in discipline storiche o archeologiche. Nelle due serate del 2010 gli argomenti hanno spaziato tra elementi di archeologia in merito ai reperti rinvenuti durante le varie campagne di scavo presso *Sentinum* e riferimenti alla storia medievale del Comune di Sassoferrato tra il V e il XIV secolo d.C. Il 2011 ha visto un ritorno all'antico, partendo da uno studio delle epigrafi della città romana che illustravano gli usi e i costumi della comunità sentina, mentre il 2012 ha rivisitato la storia e l'architettura della Rocca di Alborno, splendido esempio di architettura militare trecentesca. Tutte le edizioni hanno visto protagonisti giovani studiosi locali che hanno saputo arricchire le serate con una giusta dose di frizzantezza, mai eccessiva, e competenza sia di conte-

nuti che di linguaggio. Il direttore Vincenzo Moroni, appoggiato da un rinnovato direttivo composto da rampanti neolaureati, è certo di proporre una quarta edizione anche per il prossimo anno, facendo leva sulle genialità che la gioventù sassoferratese è capace di offrire.

Contemporaneamente all'iniziativa di cui sopra, il GAAUM ha condotto in porto un altro importante progetto che vede le sue origini dal 2009 e che ha avuto, nell'edizione 2010, una eco di portata nazionale. Il progetto "La Montagna Unisce" che vede la collaborazione delle svariate associazioni lungo la cerniera appenninica nel tratto tra le province di Perugia e Ancona, ha saputo quest'anno coniugare cultura e folklore, in un mix vincente di approfondimento intellettuale e aggregazione ludica.

Nei giorni del 24, 25 e 26 agosto 2012 si sono moltiplicati gli sforzi nel proporre un'offerta turistica che sapesse convincere varie tipologie di turismo. Da una parte si sono riproposte attività enogastronomiche e folkloristiche a Pascelupo e le escursioni guidate lungo i sentieri che collegano l'Abbazia di S.Emiliano in Congiuntoli e Pascelupo stesso, coronata da una suggestiva fiaccolata la sera del 24, mentre dall'altra vi è stata la seconda edizione del convegno di studi templari presso l'Abbazia di S.Emiliano.

Il Gruppo Archeologico ha saputo tener fede all'intesa turistico-culturale prospettata nei due anni precedenti tra le regioni Umbria e Marche e le province di Perugia e Ancona, coniugando una sessione mattutina di esponenti di associazioni di categoria e una sessione pomeridiana con tematica prevalentemente storica. La prima parte del convegno ha colto gli aspetti che maggiormente stanno a cuore a quegli albergatori, ristoratori o enti locali che vivono di turismo, grazie anche al confronto di idee innovative e suggestive. La seduta pomeridiana ha mantenuto il suo alto profilo scientifico, individuando nuove strade da percorrere al fine di comprendere la reale presenza dei Cavalieri Templari alle falde del Monte Cucco.

A tal proposito si vuole sottolineare come l'organizzazione abbia fortemente voluto la partecipazione attiva e costruttiva di studiosi provenienti da ambienti universitari, proponendo una continua ricerca di stimoli anche all'infuori dei territori appenninici. Come nel 2010 fu la professoressa Donatella Scortecchi a rappresentare

l'Università di Perugia, quest'anno hanno contribuito il preside della Facoltà di Agraria dell'Università Politecnica delle Marche Rodolfo Santilocchi e il giovane studioso Marco Cenci, dell'Università di Udine, quest'ultimo in merito ad un progetto di studio che vede l'attuazione di rilevamenti degli edifici interessati alla storia templare nella zona del Monte Cucco.

Contemporaneamente al convegno, nella bellissima scenografia naturalistica e architettonica dell'Abbazia di S.Emiliano in Congiuntoli, è stata riproposta la fiera medievale che anticamente veniva organizzata proprio nei pressi dell'attuale sito di S.Emiliano. Ad essa hanno aderito numerosi venditori e, stando alle dichiarazioni di Alberto Albertini, membro della Pro Loco di Sassoferrato, che ha curato parte dell'evento, le apparenti difficoltà logistiche per raggiungere il luogo non sembrano aver interferito con l'affluenza di potenziali clienti.

Fiori all'occhiello della manifestazione sono state le rievocazioni storiche che si sono svolte al castello di Pascelupo nei giorni 25 e 26, sia per la raffinatezza dei costumi e la meticolosità storica adottata dai figuranti, sia per la grande affluenza di pubblico, che ha letteralmente preso d'assedio il piccolo paese appenninico.

Questo grande sforzo ha certamente giovato all'economia e alla cultura locale ed è per questo motivo che, nei programmi del GAAUM, "La Montagna Unisce" ricoprirà certamente un posto privilegiato anche nell'agenda 2013.

Un'altra importante iniziativa all'interno della cornice "Giornate Nazionali di Archeologia Ritrovata", che da nove edizioni propone programmi di interesse archeologico su tutto il territorio grazie all'impegno delle varie sedi locali del GAI, ha visto il GAAUM confrontarsi con il cultomicaelico nei territori longobardi.

Il 13 ottobre nella chiesetta di S.Michele Arcangelo di Coldipecchio nei pressi del castello di Pascelupo, si è svolto questo incontro coordinato dal poeta Nazzareno Mattei, grazie alla partecipazione della dottoressa Elena Percivaldi, collaboratrice della Rivista "Medioevo", nonché direttrice presso "Luglio Longobardo", dello storico Federico Uncini e del dottor Paolo Rinolfi. La calorosa accoglienza del pubblico ha garantito uno straordinario successo in ambito locale anche grazie alla scenografica presentazione di armature e armi di

epoca longobarda a cura della scuola di scherma antica Forte Braccio Veregrense, all'aperitivo offerto dagli abitanti di Coldipecchio ed alla "cena medievale", quest'ultima epilogo della bella iniziativa. Di carattere più meramente ambientalistico e turistico è stata l'escursione per le vie appenniniche grazie alla collaborazione delle guide AIGAE (Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche) e la visita alle abbazie di S.Emiliano, S.Croce e S.Michele Arcangelo di Sassoferrato. Se l'anno è iniziato all'insegna della cultura sassoferratese, di certo non poteva che concludersi nella maniera più degna. All'interno delle iniziative che il comune propone per il periodo natalizio, in particolare la tradizionale accensione dell'albero, il GAAUM, in collaborazione con UNITALSI-Sassoferrato e la parrocchia di S.Facondino, ha organizzato una passeggiata verso la chiesa di S.Pietro di Scorzano. La costruzione, una delle più antiche del paese, è di notevole interesse archeologico per essere uno dei maggiori esempi di architettura sacra nel campo del riutilizzo di materiali antichi. Esattamente come la chiesa di S.Lucia presso gli scavi della città romana, o S.Croce degli Atti, anche S.Pietro di Scorzano presenta elementi di riuso, come pietre, marmi o capitelli.

A seguito della benedizione del presepe preparato dai parrochiani di Scorzano e di una breve esposizione della storia della chiesa, si sarebbe dovuta svolgere una fiaccolata in vista della tradizionale accensione dell'albero di natale in via Cavour a Sassoferrato. La forte nevicata che ha caratterizzato la giornata ha, purtroppo, impedito il regolare svolgimento di quest'ultima iniziativa.

Nonostante l'imprevisto, anche in questa occasione il gruppo archeologico ha saputo tenere fede alla sua natura; coniugare arte e cultura con la tradizione e il turismo, rendendo accessibile a tutti la complessità e le variabili dei tesori del nostro territorio. E' stato reso noto che il gruppo, per i primi mesi del 2013, ha intenzione di riproporsi per "I venerdì di Palazzo Oliva" e organizzare una conferenza che verrà tenuta da Federico Uncini. L'argomento in esame riguarderà l'antica tratta ferroviaria Fabriano-Fano.

Date le premesse anche il 2013 si presenta ricco di iniziative ed eventi targati dalla sede GAAUM dei Gruppi Archeologici d'Italia.

COSTANTINO 313 D.C.: 1700 ANNI DALL'EDITTO

COSTANTINO 313 d.C.

11 - APRILE - 2013 15 - SETTEMBRE - 2013 Colosseo Roma



Quasi mille e settecento anni sono passati da uno dei momenti più importanti della storia dell'umanità: nel 2013 infatti ricorrerà l'anniversario dell'editto di Milano. Proprio in questa città, a Palazzo Reale, dal 25 ottobre al 17 marzo sarà possibile visitare la mostra "Costantino 313 d.C." che celebra l'editto con cui l'augusto d'Occidente, Costantino appunto, e il suo collega d'oriente, Licinio, liberalizzarono tutti i culti religiosi nell'impero, in particolare il cristianesimo, che fino ad allora era stato oggetto di repressioni. Nel percorso della mostra sarà possibile riscoprire una Milano romana non molto conosciuta, sede della corte e

centro nevralgico dell'impero, e la figura di Costantino, dalla sua salita al trono con la battaglia di ponte Milvio contro Massenzio, alle sue insegne imperiali che per prime portarono un simbolo cristiano, il chrismon. Nell'allestimento di Palazzo Reale anche la figura Elena, madre dell'imperatore, riceve un'attenzione particolare; la ricerca della vera croce di Cristo, che le varrà la santificazione, è raccontata attraverso immagini di epoche differenti. Dopo Milano, la mostra proseguirà a Roma dal 27 marzo al 15 settembre 2013 nelle sedi del Colosseo e della Curia Iulia.

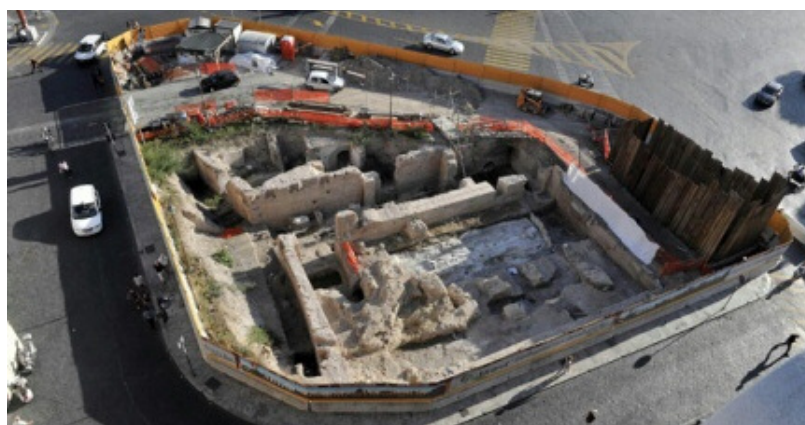
Annalisa Felisi

L'AUDITORIUM DI ETÀ TRAIANEA

A Roma, Piazza Venezia, nel 2007 iniziarono gli scavi per realizzare una fermata della nuova linea C della metropolitana e portati al termine qualche tempo fa. Importanti scoperte si sono susseguite, l'ultima in ordine di tempo i resti di quello che è stato identificato come un auditorium di età adrianea (realizzato tra il 123 e il 125 d.C.).

Questa la descrizione tratta dal sito del FAI:

"Posto di fronte al Vittoriano, a cinque metri di profondità, il cosiddetto Athenaeum era utilizzato come luogo di incontri, letture e lezioni di retorica. L'edificio pubblico scoperto era su due piani, suddivisi in grandi aule, ed era separato dal Foro di Traiano da una stradina curvilinea. Il monumento rimase intatto dalla data di fondazione fino a metà del IX secolo, quando il terremoto dell'847 ne fece crollare il tetto di copertura. Probabilmente in epoca successiva fu, come dimostrerebbe il ritrovamento di resti di fornaci e lingotti in bronzo, il luogo della zecca bizantina. Nelle sue ultime vite poi è stato una necropoli, come dimostrerebbero le tombe risalenti all'alto medioevo, e nel tardo rinascimento diventò l'ospedale dei Fornari, confraternita devota alla Madonna di Loreto. L'eccezionalità della scoperta sta nel fatto che



quello di Adriano è il primo auditorium mai scoperto nell'area archeologica centrale.

Importante, se confermato, il finanziamento di 1 milione di euro che garantirà in tre anni, oltre agli opportuni interventi di restauro, anche la fruibilità al pubblico del sito.

Questa la pubblicazione relativa

R. Egidi et alii (a cura di), *Archeologia e infrastrutture. Il tracciato fondamentale della linea C della metropolitana di Roma: prime indagini preliminari*, BdA, Volume Speciale, Firenze 2010, pp.93-170.

Manuel Vanni

NEONATI

Al recente Consiglio Nazionale di Paestum, lo scorso 17 novembre, sono stati ratificati i seguenti nuovi Gruppi Archeologici:

- Finziade di Licata - Nucleo Subacqueo
- Naharki Valnerina di Ferentillo
- Bari Sardo "dei Feralis 59"
- 'F.Orioli' di Vallerano
- Caulonia
- G.A. Medma di Sarno
- G.A. del Piemonte Orientale
- G.A. di Porto Empedocle

Ha chiesto la ratifica della nuova denominazione il G.A. Guardese, che ha cambiato la denominazione in G.A. di Guardea e dell'Umbria Meridionale. Ha infine annunciato la ripresa delle attività il Gruppo Archeologico Subacqueo Isola di Capo Rizzuto "Le Castella". Dalla redazione un cordiale "benvenuto" e l'augurio di un felice esito per le future attività di ricerca e volontariato.

NUOVA ARCHEOLOGIA
Periodico dei Gruppi Archeologici d'Italia

Direzione
Via Baldo degli Ubaldi, 168 - 00167 Roma
Tel./Fax. 06 39376711
segreteria@gruppiarcheologici.org
(segreteria)
nuovarcheologia@gruppiarcheologici.org
(redazione)

Abbonamento annuo
Italia euro 12,91 / Europa euro 20,66
c/c post. n. 15024003
intestato a:

Gruppi Archeologici d'Italia
Via Baldo degli Ubaldi, 168
00167 Roma

Direttore responsabile
Nunziante de Maio

Direttore editoriale
Giorgio Poloni

Capo redattore
Serenella Napolitano

Redazione Roma
Gianfranco Gazzetti, Serenella Napolitano, Giorgio Poloni, Manuel Vanni

Revisione testi
Alda Pinton

Segretaria di redazione
Lucia Spagnuolo

Redattori corrispondenti
Cristiana Battiston (Lombard.),
Joshua Cesa (Friuli)
Giampiero Galasso (Camp.)
Marco Mengoli (Lazio)
Pietro Ramella (Piemonte)
Leonardo Lo Zito (Basilic.)

Hanno collaborato
Alessio Chiodi, Annalisa Felisi,
Giampiero Galasso

Grafica, impaginazione e stampa
Agenzia Magna Graecia
Via dei Casalini - 84069 Roccadasside (SA)
Tel.: 0828 1962550 - Fax: 0828 1999030

Autorizzazione
n. 18/2005 Trib. di Roma